COMUNE DI CORREGGIO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/04/2025

Art.1 - Oggetto

Art.2 - Funzioni

Art.3 - Luogo di celebrazione

Art.4 - Giornate e orari di celebrazione

Art.5 - Tariffe

Art.6 - Modalità di presentazione della domanda

Art.7 - Allestimento della sala e della scalinata

Art.8 - Divieto presenza animali

Art.9 - Danni Responsabilità

Art.10 - Prescrizioni per l'utilizzo delle sale

Art.11 - Matrimonio/unione civile con l'ausilio di un interprete

Art.12 - Matrimonio/unione civile su delega

Art.13 - Matrimonio/unione civile in altro Comune

Art.14 – Formalità preliminari alla cerimonia

Art.15 – Disposizioni finali

Art.16 – Entrata in vigore

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come stabilito dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile e dalle disposizioni contenute nel D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile a norma dell’articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997 n. 127” nonché la costituzione delle unioni civili di cui alla Legge 20 maggio 2016 n. 76.

Articolo 2 – Funzioni

La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono effettuate dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2, del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396.

Il Sindaco può delegare, con apposito atto, le funzioni di Ufficiale di Stato Civile del Comune alle persone indicate nell’art. 1, comma 3 e nell’art. 4, comma 3, del D.P.R. 396/2000.

Il Sindaco può delegare, con apposito atto, le funzioni di Ufficiale di Stato Civile del Comune agli Assessori Comunali, ai Consiglieri Comunali, ai dipendenti del Comune, al Segretario Comunale oppure ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l’elezione a Consigliere Comunale. In questo ultimo caso, trattasi di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno di volta in volta valutate ed autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate, presentate dai cittadini che intendono celebrare il matrimonio o l’unione civile.

Articolo 3- Luogo di celebrazione

Il matrimonio civile e la costituzione dell’unione civile vengono celebrati, su domanda degli interessati, nella Residenza Municipale, solitamente nella sala del Consiglio Comunale o su discrezione dell’Amministrazione Comunale nella sala delle Tende. Solo nel caso in cui le sale suddette siano già impegnate per altre manifestazioni potranno essere autorizzate, nell’ordine:

- la Sala Conferenze di Palazzo dei Principi, con ingresso da Sala Putti solo se disponibile;
- la Sala del Ridotto del teatro Bonifazio Asioli solo se disponibile;
- la Sala delle Capriate, con ingresso dal Museo.

Qualora la sala individuata al momento della richiesta non sia più disponibile, la sostituzione verrà comunicata agli interessati nel più breve tempo possibile.

Il matrimonio celebrato al di fuori della casa comunale e dai luoghi individuati dal presente regolamento può avvenire esclusivamente nei casi previsti dall’articolo 110 del Codice Civile e art.101 (imminente pericolo di vita).

Articolo 4 – Giornate e orari di celebrazione

La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell’unione civile può avvenire tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00, ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato e alla disponibilità della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali.

Le celebrazioni di matrimonio e la costituzione dell’unione civile sono comunque sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 gennaio;
- sabato antecedente Pasqua, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
- 25 aprile;
- 1° maggio;
- primo weekend di giugno in occasione della fiera patronale;
- 2 giugno;
- 4 giugno (festa del Patrono);
- 15 agosto;
- 1° novembre;
- 8, 25, 26 e 31 dicembre.

Articolo 5 — Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni e la costituzione delle unioni civili nei giorni feriali e festivi dovrà essere versato l'importo la somma di € 50,00, mentre per la celebrazione nei giorni di Sabato, di Domenica e in altri giorni festivi l'importo di 150 Euro.

Le predette tariffe potranno essere aggiornate dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

- del costo del personale addetto al servizio;
- del costo dei servizi necessari all'utilizzo della sala (riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.)
- del giorno/orario di svolgimento del servizio, ossia se corrisponde a giorno feriale o festivo.

Articolo 6 — Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data del matrimonio e della costituzione dell'unione civile all'Ufficio Stato Civile del Comune di Correggio da parte degli interessati.

La prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- bollettino di c/c postale;
- bonifico bancario sul conto di Tesoreria Comunale

In entrambi i casi occorre indicare la causale:

“CELEBRAZIONE MATRIMONIO seguita dai COGNOMI DEGLI SPOSI”

“COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE seguita dal COGNOME DELLE PARTI”

Articolo 7 – Allestimento della sala e della scalinata

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e la scalinata del Palazzo Municipale con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti con divieto di appendere ornamenti a porte, pareti e colonne.

La sala e la scalinata dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Gli eventuali addobbi dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle strutture e all'arredamento evitando l'uso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di spillatrici, puntine, nastro adesivo, materiali che con la rimozione lascino segni ecc.

Il Comune di Correggio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 8 - Divieto presenza animali: Nel corso della celebrazione non è consentito l'accesso di animali di qualunque specie, ad eccezione dei cani guida a servizio dei non vedenti

Articolo 9 – Danni – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato agli sposi/uniti civilmente.

Nel caso di violazione del comma 2 dell'articolo 7, salvo identificazione del diretto responsabile, saranno addebitate agli sposi/uniti civilmente, le spese di pulizia.

Articolo 10 – Prescrizioni per l'utilizzo delle sale

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, petali di fiori, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli ambienti delle strutture comunali. In tali spazi deve essere mantenuto sia dagli sposi/uniti civilmente, sia dagli invitati un comportamento che rispetti il decoro e le regole base della buona educazione.

E' concesso l'uso dell'impianto di amplificazione della sala del Consiglio Comunale per la diffusione di musica a scelta degli interessati ed è inoltre concessa la possibilità di suonare musica dal vivo, a

cura e spese dei richiedenti, sempre nel rispetto del luogo istituzionale e della cerimonia e per la sola durata della cerimonia.

Non è consentito utilizzare la sala o altri locali del Comune per brindisi e rinfreschi.

In Corso Mazzini possono accedere solo n. 2 vetture degli sposi/uniti civilmente e sostare per il tempo della cerimonia, mentre le vetture degli invitati dovranno sostare nei luoghi consentiti, esterni alla Zona a Traffico Limitato.

Qualora Corso Mazzini sia chiuso al traffico per manifestazioni, mercati, fiere e/o altro, le vetture degli sposi/uniti civilmente potranno accedere al Palazzo Comunale entrando in Via Borgovecchio sostando all'intersezione con Via del Correggio, dirigendosi a piedi verso l'ingresso del Palazzo in Corso Mazzini.

Qualora anche Via del Correggio non sia percorribile, gli sposi/uniti potranno lasciare le auto presso il Piazzale Carducci se non occupato da manifestazioni accedendo all'entrata del Palazzo Comunale percorrendo a piedi i portici.

L'Ufficio di Stato Civile rilascerà, entro i due giorni antecedenti il matrimonio/unione civile, i permessi per l'accesso delle vetture in Corso Mazzini o Via Borgovecchio, salvo che non siano state adottate ordinanze di limitazione della circolazione.

Articolo 11 – Matrimonio/unione civile con l'ausilio di un interprete

Nel caso in cui i richiedenti e i testimoni siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana o di avere impedimenti uditivi o verbali dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi, facendosi carico anche dell'onere economico relativo se richiesto.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 10 (dieci) giorni prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale sulla capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 12 – Matrimonio/unione civile su delega

Nel caso in cui il matrimonio o la costituzione dell'unione civile avvenga su delega di altro Comune, le parti dovranno inoltrare al Comune di Correggio preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, con anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni.

Per la celebrazione del matrimonio su delega o della costituzione dell'unione civile su delega di altro Comune, le parti dovranno produrre almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'evento, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- fotocopia dei documenti di identità delle parti
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni
- comunicazione scritta relativa alla scelta del regime patrimoniale.

Articolo 13 – Matrimonio/unione civile in altro Comune

Nel caso in cui il matrimonio/unione civile di persone residenti a Correggio avvenga in altro Comune i nubendi dovranno presentare apposita richiesta motivata all'Ufficiale dello Stato Civile di Correggio indicando il Comune in cui sarà celebrato il matrimonio.

Articolo 14 – Formalità preliminari alla cerimonia

Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile le parti dovranno consegnare all'Ufficiale di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi d'urgenza, le parti dovranno comunicare le variazioni tassativamente entro la mattinata del giorno lavorativo precedente la cerimonia. Nel caso la cerimonia fosse fissata per la domenica, la comunicazione dovrà pervenire entro la mattina del giorno lavorativo precedente la cerimonia.

Articolo 15– Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e alle eventuali disposizioni statutarie e/o regolamentari dell'Amministrazione comunale di Correggio.

Articolo 16– Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, entrando in vigore dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.